



## Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

Cairo Communication S.p.A.

Sede Sociale in Milano Corso Magenta 55 Capitale Sociale Euro 6.989.663,10



#### Cariche sociali

#### Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo\* Presidente

Dott. **Uberto Fornara** Amministratore Delegato

Dott.ssa Daniela Bartoli Consigliere Consigliere Dott.ssa Stefania Bedogni Dott. Giuseppe Brambilla di Civesio Consigliere Consigliere Avv. Laura Maria Cairo Dott. Roberto Cairo Consigliere Consigliere Dott. Massimo Ferrari Dott.ssa Paola Mignani Consigliere Dott. Marco Pompignoli Consigliere

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

Dott. Massimo Ferrari Consigliere
Dott.ssa Daniela Bartoli Consigliere
Dott.ssa Paola Mignani Consigliere

Comitato per le Remunerazioni e le Nomine

Dott.ssa Paola Mignani Consigliere
Dott.ssa Daniela Bartoli Consigliere
Dott. Giuseppe Brambilla di Civesio Consigliere

#### Collegio Sindacale

Dott. Michele PaolilloPresidenteDott.ssa Gloria MarinoSindaco effettivoDott.ssa Maria Pia MaspesSindaco effettivoDott. Emilio FanoSindaco supplenteDott. Domenico FavaSindaco supplente

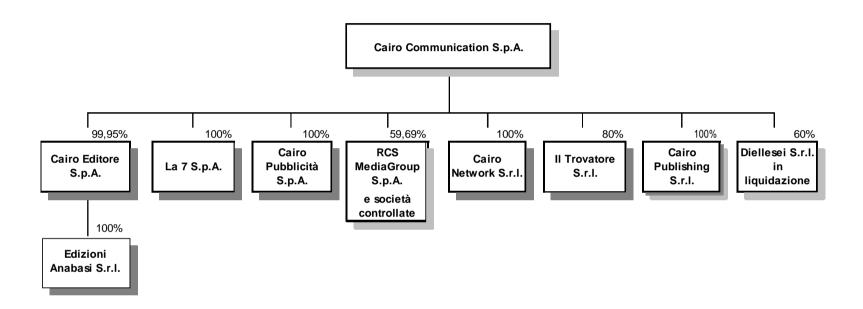
#### Società di revisione

Deloitte S.p.A.

<sup>\*</sup> Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



### Il Gruppo al 31 marzo 2020







# 1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella "Relazione degli amministratori sulla gestione" e sono stati redatti utilizzando i principi contabili internazionali. Non sono applicate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Il resoconto intermedio al 31 marzo 2020 è stato predisposto in accordo con quanto previsto nell'Avviso di Borsa Italiana n. 7587 del 21 aprile 2016 "Emittenti STAR: chiarimenti su resoconti intermedi di gestione/STAR Issuers': information on interim management statements".

I dati economici consolidati sono esposti con riferimento al primo trimestre del corrente esercizio 2020 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2019. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

I prospetti contabili trimestrali al 31 marzo 2020, uniformemente a quanto effettuato al 31 marzo 2019, sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Nel primo trimestre 2020 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per la cessione della società controlata spagnola Last Lap S.L. (e la sua controllata Last Lap Organiçao de eventos S.L.) e la cancellazione dal registro delle imprese di RCS Factor S.r.l. per chiusura della liquidazione.

Si ricorda che per effetto della diffusione in Italia e Spagna, a partire dal mese di febbraio 2020, dell'emergenza sanitaria Coronavirus, le stime di bilancio al 31 dicembre 2019 sono state effettuate basandosi su assunzioni relative al futuro caratterizzate da un rilevante grado di incertezza (come commentato nelle sezioni "utilizzo di stime" e "impairment test" del bilancio consolidato 2019 alle quali si rimanda), utilizzando budget/piani che non consideravano impatti derivanti dalla diffusione del Coronavirus, evento successivo (c.d. *non adjusting*) i cui potenziali effetti, per entità e durata, non erano alla data di redazione del bilancio, come peraltro ad oggi ancora non sono, determinabili e quantificabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nei prossimi mesi del 2020. Per la redazione del bilancio 2019, erano state comunque svolte delle analisi di sensitività maggiormente conservative in termini di riduzione dei flussi di cassa e di incremento del WACC. Le principali voci interessate a stime sono gli avviamenti, le altre attività immateriali a vita utile indefinita, le imposte anticipate e la stima sulla recuperabilità dei crediti.





### 2. Indicatori alternativi di performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

• **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

#### Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

- +/- Risultato della gestione finanziaria
- +/- Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie

#### **EBIT- Risultato Operativo**

- + Ammortamenti
- + Svalutazione crediti
- + Accantonamenti a fondi rischi
- + Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

#### EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti

L'EBITDA (earnings before interest, taxes, depreciation and amortization) non è identificato come misura contabile definita dagli IFRS e pertanto i criteri adottati per la sua determinazione possono non essere omogenei tra società o gruppi differenti.

RCS definisce l'EBITDA come risultato operativo (EBIT) ante ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e comprende anche proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le principali differenze tra le due definizioni di EBITDA sono relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, che sono inclusi nella configurazione di EBITDA adottata da RCS e che sono invece esclusi dalla configurazione di EBITDA adottata da Cairo Communication. A motivo della non omogeneità delle definizioni di EBITDA adottate, nel presente resoconto intermedio di gestione, l'EBITDA consolidato è stato determinato in continuità utilizzando la definizione applicata dalla capogruppo Cairo Communication.





Ricavi consolidati lordi: per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, all'interno dei ricavi operativi - per i ricavi pubblicitari - viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e quindi dei ricavi operativi netti. I ricavi consolidati lordi sono pari alla somma di ricavi operativi lordi e degli altri ricavi e proventi.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** (**indebitamento finanziario netto**) rappresenti un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti, escludendo le passività finanziarie (correnti e non correnti) relative ai leasing precedentemente classificati come operativi e iscritte in bilancio ai sensi del principio contabile IFRS 16.

La posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto) complessiva/o comprende anche le passività finanziarie relative ai leasing iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile IFRS 16 precedentemente classificati come leasing operativi.

#### 3. Andamento del Gruppo

Il Gruppo Cairo Communication, con l'acquisizione del controllo di RCS nel corso del 2016, è diventato un grande gruppo editoriale multimediale, dotato di una leadership stabile e indipendente, che facendo leva sull'elevata qualità e diversificazione dei prodotti nel settore dei quotidiani, periodici, televisione, web ed eventi sportivi, può posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato italiano, con una forte presenza internazionale in Spagna.

Nel primo trimestre 2020 il Gruppo ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it);
- concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi;
- editore di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), con relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online, in Italia e Spagna, attraverso RCS MediaGroup, che è anche attiva nell'organizzazione di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale;
- operatore di rete (Cairo Network).



\_\_\_\_\_

Nei primi mesi del 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

A partire dalla seconda metà del mese di febbraio, la diffusione del virus ha colpito significativamente, per numero di casi e velocità di diffusione, l'Italia e, in particolare, la Regione Lombardia. Anche in Spagna, la diffusione del virus ha conosciuto un'accelerazione a partire dalla seconda settimana di marzo e il Governo ha adottato misure di contenimento simili a quelle già in essere in Italia.

Le misure di contenimento adottate hanno avuto conseguenze immediate sull'organizzazione e i tempi del lavoro nonché sull'attività del Gruppo.

Nell'ambito dell'attività relativa alla organizzazione di eventi sportivi, sono state rinviate le gare ciclistiche *Strade Bianche, Tirreno Adriatico e Milano Sanremo* - in programma nel primo trimestre - ed anche la *Milano Marathon*, il *Giro di Sicilia* e il *Giro d'Italia* che erano in programma nel secondo trimestre 2020. La società controllata RCS Sport si è adoperata per ricollocare tali gare all'interno del calendario ciclistico internazionale 2020. In particolare sono state ad oggi già ripianificate nel nuovo calendario internazionale il *Giro d'Italia* (3-25 ottobre 2020), la *Strade Bianche* (1 agosto 2020) la *Milano Sanremo* (8 agosto 2020) e la *Tirreno Adriatico* (7-14 settembre 2020).

Le diffusioni dei quotidiani sportivi *La Gazzetta* dello Sport e *Marca* hanno risentito della sospensione dello sport "giocato".

L'attuale emergenza sanitaria, oltre al grave impatto sociale, ha avuto e sta avendo ripercussioni anche sull'andamento dell'economia, determinando un contesto di generale incertezza. La raccolta pubblicitaria nel mese di marzo ha segnato un rallentamento sia in Italia che Spagna.

In questo contesto il Gruppo ha mantenuto "accesa" tutta la sua offerta informativa venendo incontro al crescente bisogno del pubblico di essere informato, garantendo un servizio puntuale ai propri spettatori e lettori e a tutte le edicole italiane. I programmi di *La7*, le edizioni quotidiane del *Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport, Marca, Il Mundo* ed *Expansion* i periodici e le piattaforme web e social del nostro Gruppo hanno svolto un ruolo centrale nell'informazione e nel racconto di questo difficile momento, mettendo al centro la propria vocazione di servizio pubblico, imparziale e puntuale e affermandosi come attori autorevole dell'informazione televisiva, quotidiana e online, con ascolti televisivi e numeri di traffico e abbonamenti digitali in crescita significativa.



Il Gruppo monitora quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e tempestivi. Come prima misura di reazione, il Gruppo si è organizzato per poter proseguire in sicurezza le sue attività e minimizzarne gli impatti in termini di salute e sicurezza sul lavoro, attivando lo *smart working* e promuovendo il più possibile il lavoro agile a distanza. Ha quindi progressivamente rivisto l'organizzazione del lavoro in considerazione dei volumi di attività e degli impatti sui prodotti editoriali, quotidiani e periodici, derivanti dal blocco delle attività sportive, sociali e ricreative che ne costituiscono parte del notiziario. In tale contesto sono stati implementati interventi su tutte le voci di costo, quali ad esempio quelli volti al contenimento dei costi del borderò e delle collaborazioni in particolare per i supplementi, gli speciali e le edizioni locali.

L'analisi, condotta secondo una logica costi/benefici e con un approccio "zero base" sta riguardando tutte le tipologie di costo ed i processi aziendali.

Sono stati poi anche aperti diversi tavoli negoziali sindacali per perseguire l'opportunità di equilibrare la struttura dei costi rispetto alla contrazione dei ricavi e delle attività determinatesi in questi mesi dalla emergenza sanitaria.

Secondo la stima preliminare fornita dall'ISTAT nel primo trimestre 2020 il prodotto interno lordo in Italia si è decrementato del 4,7% rispetto al quarto trimestre 2019. Considerando la crescita tendenziale, ossia rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, la variazione è stata del -4,8% (Fonte: ISTAT).

In Spagna secondo la stima dell'Istituto di statistica nazionale (INE) il PIL nel primo trimestre 2020 si è ridotto del 5,2% rispetto al quarto trimestre 2019. Su base annua il decremento si è attestato al 4,1% (Fonte: dati preliminari dell'Istituto di statistica nazionale - INE).

In entrambi i paesi, l'andamento del PIL è stato fortemente condizionato dall'emergenza Covid, entrambi gli istituti di rilevazione segnalano che queste stime preliminari potrebbero essere soggette, rispetto a quelle definitive, a una revisione più significativa del solito a causa delle difficoltà a predisporre statistiche in seguito all'emergenza sanitaria in corso.

In Italia, nel primo bimestre 2020 - dati disponibii più recenti - il mercato pubblicitario risulta complessivamente in crescita dello 0,8% rispetto al 2019, con i mercati pubblicitari dei periodici e dei quotidiani rispettivamente in flessione del 12.2% e del 6,7%, mentre la TV e il comparto *on-line* (esclusi *search*, *social media* e *over the top*) hanno segnato una crescita rispettivamente dello 0,8% e del 4,8% rispetto al pari periodo del 2018 (Dati AC Nielsen



gennaio-febbraio 2020). Nel mese di marzo, per effetto del diffondersi dell'emergenza sanitaria, il mercato pubblicitario ha avuto una forte contrazione. Alla data di redazione del presente resoconto intermedio di gestione, i dati di mercato (Nielsen) del mese di marzo non sono ancora disponibili.

In Spagna nel primo trimestre 2020 il mercato della raccolta pubblicitaria segna un decremento del13,3% rispetto a 2019 (Fonte: i2p, Arce Media). In particolare, il mercato dei quotidiani e dei periodici evidenziano rispettivamente flessioni del 23,2% e del 15,3% rispetto al 2019. Anche la raccolta su internet (esclusi *social media*) registra un decremento del 4,8%.

I fattori di incertezza sullo scenario economico e generale hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di quotidiani e periodici.

Sul fronte diffusionale in Italia continua anche nei primi tre mesi del 2020 la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei. In particolare, i principali quotidiani nazionali di informazione generale registrano nel primo trimesre 2020 una flessione delle diffusioni dell'8,4% (includendo anche le copie digitali) ed i principali quotidiani sportivi del 19% (includendo anche le copie digitali) rispetto al periodo analogo del 2019 (Dati ADS gennaiomarzo 2020). I dati diffusionali ADS al mese di marzo hanno registrato una discontinuità in relazione in particolare alla diffusione dei quotidiani sportivi.

Anche in Spagna l'andamento delle vendite dei quotidiani è risultato in flessione rispetto al 2019. In Spagna, per i primi tre mesi del 2020, l'istituto preposto alla rilevazione delle diffusioni OJD, a causa del *lock down* decretato dal Governo spagnolo a partire dal 14 marzo 2020, ha escluso dai conteggi del primo trimestre 2020 l'effetto anomalo prodotto dalla dichiarazione di stato di allerta sulle diffusioni medie dei giorni successivi. L'andamento delle diffusioni sul mercato dei quotidiani cartacei così calcolato per i primi tre mesi dell'esercizio 2020 (fino al 14 marzo) evidenzia, rispetto al primo trimestre 2019, una flessione dei quotidiani di informazione generale, dei quotidiani economici e dei quotidiani sportivi rispettivamente del 13,8%, dell'11,6% e del 10,2% (Fonte OJD)

Nel primo trimestre 2020, in un contesto caratterizzato dall'incertezza conseguente l'emergenza sanitaria, con i principali mercati di riferimento in calo, in particolare quello pubblicitario in Italia e Spagna:

- Il gruppo **Cairo Communication**, con un dato aggregato di oltre 36,5 milioni di utenti unici (al netto delle duplicazioni) nel mese a marzo 2020 (*Fonte: Audiweb Media View*) sulle properties digitali di RCS e La7, si posiziona quale terzo media player digitale in Italia, preceduto solo dalle grandi piattaforme OTT *Google* e *Facebook*. Un risultato



- importante che riflette la buona progressione di tutte le properties digitali beneficiando, in particolare, del costante incremento di audience di *Corriere della Sera e La7*;
- RCS ha continuato a generare flussi di cassa positivi con l'indebitamento finanziario che si riduce di Euro 22,3 milioni rispetto a fine 2019 ed ha un conseguito un margine operativo lordo positivo di Euro 2 milioni<sup>1</sup>, impattato da oneri non ricorrenti per 4,7 milioni. Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, il *Corriere della Sera* grazie alla sua autorevolezza ha confermato le previsioni di vendita in edicola e soprattutto ha accelerato la crescita del digitale: a fine marzo la sua *customer base* digitale totale attiva (*digital edition, membership* e *m-site*) risulta pari a 302 mila abbonamenti, in crescita di circa 130 mila abbonamenti rispetto a fine dicembre 2019. Nel mese di marzo 2020, *corriere.it* ha registrato 7,4 milioni di utenti unici medi giorno rispetto ai 2,4 milioni di marzo 2019 e 35,4 milioni di utenti unici mensili rispetto ai 21,2 milioni del marzo 2019;
- il settore editoriale televisivo La7 ha confermato gli elevati livelli di ascolto del canale La7 (3,64% sul totale giorno e 4,85% in *prime time*), in forte crescita nel mese di marzo, posizionandosi nel primo trimestre 2020 sesta rete nazionale per ascolti medi in *prime time* e nel mese di marzo sesta rete anche nel totale giorno. Considerando anche gli ascolti di aprile, nel primo quadrimestre La7 si conferma la sesta rete sul totale giornata, mentre risulta la quinta rete in *prime time*. Nel primo trimestre 2020, la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 34,3 milioni (Euro 37,7 milioni nel 2019), con una variazione rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente ricondicibile agli effetti, nel mese di marzo, dell'emergenza sanitaria. Nel mese di marzo anche l'audience digitale di La7 ha segnato una forte crescita con 13,6 milioni di utenti unici medi mensili, più che quadruplicati rispetto allo stesso mese del 2019;
- il **settore editoriale periodici Cairo Editore** ha realizzato nel trimestre risultati sostanzialmente in linea con quelli del periodo analogo del 2019, confermato elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei propri costi.

Nel primo trimestre 2020, i <u>ricavi lordi consolidati</u> sono stati pari a circa Euro 241,1 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 236,7 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 4,4

10

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo trimestre 2020 a complessivi Euro 1,7 milioni - l'EBITDA riportato nel resoconto intermedio di gestione di RCS al 31 marzo 2020 di RCS, approvato in data 11 maggio 2020 è pari a Euro 0,3 milioni.



milioni) rispetto ad Euro 287,5 milioni nel 2019 (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 280,1 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 7,4 milioni), in flessione principalmente per gli effetti dell'emergenza sanitaria, in particolare per il calo della raccolta pubblicitaria e delle

diffusioni dei quotidiani sportivi e per il differimento alla seconda parte dell'anno di alcuni

eventi, sportivi (Euro -5,8 milioni) e non, che erano in programma nel mese di marzo.

Il <u>margine operativo lordo</u> (EBITDA) e il <u>risultato operativo</u> (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 2,1 milioni e negativi Euro 16,6 milioni (rispettivamente Euro 26,6 milioni ed Euro 9 milioni nel primo trimestre 2019). Escludendo nel confronto gli oneri non ricorrenti (Euro - 4 milioni l'effetto complessivo in quanto pari a Euro -4,7 milioni nei primi tre mesi 2020 ed Euro -0,7 milioni nel pari periodo 2019), il margine operativo lordo si attesterebbe a Euro 6,8 milioni con una variazione sostanzialmente riconducibile ai sopra descritti effetti sui ricavi determinati dall'attuale situazione di emergenza sanitaria. Gli oneri non ricorrenti si riferisco allo stanziamento di fondi relativi ad interventi sul personale attraverso i prepensionamenti della società controllata RCS.

Per contrastare gli impatti dell'emergenza, il Gruppo sta implementando una serie di azioni. Come prima misura di reazione, il Gruppo si è organizzato per poter proseguire in sicurezza le sue attività e minimizzarne gli impatti in termini di salute e sicurezza sul lavoro, attivando lo *smart working* e promuovendo il più possibile il lavoro agile a distanza. Ha quindi progressivamente rivisto l'organizzazione del lavoro in considerazione dei volumi di attività e degli impatti sui prodotti editoriali, quotidiani e periodici, derivanti dal blocco delle attività sportive, sociali e ricreative che ne costituiscono parte del notiziario. In tale contesto sono stati implementati interventi su tutte le voci di costo, quali ad esempio quelli volti al contenimento dei costi del borderò e delle collaborazioni in particolare per i supplementi, gli speciali e le edizioni locali. L'analisi, condotta secondo una logica costi/benefici e con un approccio "zero base" sta riguardando tutte le tipologie di costo ed i processi aziendali.

Il <u>risultato netto</u> di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa negativi Euro 7 milioni (Euro 2,7 milioni nel primo trimestre 2019).

Con riferimento ai settori di attività, nel primo trimestre 2020:

- per il **settore editoriale periodici (Cairo Editore)**, il <u>margine operativo lordo</u> (EBITDA) e il <u>risultato operativo</u> (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 0,9 milioni ed Euro 0,4 milioni (rispettivamente Euro 0,9 milioni ed Euro 0,5 milioni nel primo trimestre 2019). Con



riferimento ai settimanali, Cairo Editore con circa 1,2 milioni di copie medie vendute nel primo trimestre 2020 (dati ADS) si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali le vendite di "Enigmistica Più" edi "Enigmistica Mia", le copie medie vendute sono circa 1,4 milioni;

- per il **settore editoriale televisivo** (**La7**), il Gruppo ha conseguito un <u>margine operativo</u> <u>lordo</u> (EBITDA) di circa negativi Euro 1,7 milioni (Euro 1 milione nel 2019). In considerazione delle caratteristiche del palinsesto di La7 e della distribuzione nell'anno dei ricavi pubblicitari, il primo trimestre presenta normalmente, rispetto alla rimanente parte dell'anno, una maggiore incidenza dei costi delle produzioni interne sui ricavi. Il <u>risultato operativo</u> (EBIT) è stato pari a circa negativi Euro 4,7 milioni (negativi Euro 1,8 milioni nel 2019);
- per il settore **operatore di rete**, il <u>margine operativo lordo</u> (EBITDA) ed il <u>risultato</u> <u>operativo</u> (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 0,7 milioni e negativi Euro 0,1 milioni (rispettivamente positivi Euro 0,7 milioni e negativi Euro 0,1 milioni nel 2019);
- per il **settore concessionarie**, il <u>margine operativo lordo</u> (EBITDA) è stato pari a Euro 0,2 milioni ed il <u>risultato operativo</u> (EBIT) è sostanzialmente in pareggio (entrambi pari a Euro 0,9 milioni nel 2019);
- per il settore **RCS**, nel bilancio consolidato di Cairo Communication, il <u>margine operativo</u> lordo (EBITDA) e il <u>risultato operativo</u> (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 2 milioni<sup>2-</sup> e negativi Euro 12,2 milioni<sup>7</sup> (Euro 23,1 milioni ed Euro 9,4 milioni nel periodo analogo del 2019). Escludendo gli oneri e proventi non ricorrenti (Euro -4 milioni l'effetto complessivo in quanto pari a Euro -4,7 nei primi tre mesi 2020 ed Euro -0,7 nel pari periodo 2019), il margine operativo lordo si attesterebbe a Euro 6,7 milioni, con una variazione sostanzialmente riconducibile ai sopra descritti effetti determinati dall'emergenza sanitaria. Peraltro RCS presenta un andamento stagionale delle attività che penalizza normalmente i risultati del primo e terzo trimestre dell'anno. I ricavi operativi netti si attestano a Euro 171,3 milioni, con i ricavi digitali complessivi (Italia e Spagna) che ammontano a circa Euro 34,1 milioni ed hanno raggiunto un'incidenza del 19,9% sui ricavi complessivi. A livello diffusionale si confermano le leadership nei rispettivi segmenti di riferimento dei quotidiani

intermedio di gestione di RCS al 31 marzo 2020 di RCS, approvato in data 11 maggio 2020 è pari a Euro 0,3 milioni.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo trimestre 2020 a complessivi Euro 1,7 milioni - l'EBITDA riportato nel resoconto



Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport, Marca ed Expansión. El Mundo conferma la seconda posizione tra i generalisti spagnoli per diffusione edicola. I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS, con corriere.it e gazzetta.it che si attestano a marzo 2020 rispettivamente a 35,4 milioni e a 16,5 milioni di utenti unici medi mese e rispettivamente a 5,2 milioni e 2,4 milioni di utenti unici medi giornalieri nel primo trimestre 2020 (Fonte: Audiweb 2.0). In Spagna, nell'ambito delle attività online elmundo.es, marca.com e expansión.com si attestano nel mese di marzo 2020 rispettivamente a 27,4 milioni, 18,3 milioni e 9,5 milioni di utenti unici medi mese (Fonte: Comscore IP Spagna che considera il solo traffico proveniente dalla Spagna).

Nel primo trimestre 2020 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,64% nel totale giorno e al 4,85% in prime time (ovvero la fascia oraria 20,30-22,30), confermando il target di ascolti altamente qualitativo. In particolare, nel mese di marzo il canale La7 ha registrato un forte incremento degli ascolti attestandosi al 3,9% nel totale giorno (sesta rete nazionale) e al 5,6% in prime time (quinta rete nazionale) con rispettivamente una crescita del +6% e + 14% rispetto al marzo 2019. Tali risultati di ascolto si sono confermati anche nel mese di aprile. Lo share di La7d è stato pari allo 0,45% nel totale giorno e 0,32% in prime time. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete hanno continuato ad essere tutti eccellenti: Otto e Mezzo con il 7% di share medio da lunedì a venerdì, il TgLa7 edizione delle 20 con il 5,7% da lunedì a venerdì, diMartedì con il 5,8%, Piazzapulita con il 5,2%, Propaganda Live con il 5,2%, Non è l'Arena con il 6,2%, Omnibus La7 con il 4,4%, Coffee Break con il 4,8%, L'Aria che tira con il 6,5%, Tagadà con il 4%, Atlantide con il 2,8%, Eden un pianeta da salvare con il 2,8%, le"maratone" di Enrico Mentana (11,6% di share la puntata Speciale Elezioni del 26/27 gennaio). Nel primo trimestre 2020, La7 ha continuato ad essere la sesta rete nazionale in prime time per ascolti nel mese di marzo è stata la sesta rete anche nel totale giorno. Considerando anche aprile, nel primo quadrimestre La7 si conferma la sesta rete sul totale giornata, mentre risulta la quinta rete in prime time. Anche nell'intera fascia del mattino (07.00-12.00) La7 ha conseguito ascolti importanti con uno share medio del 4,3%, posizionandosi nell'anno al quarto posto tra le reti generaliste.

Sul fronte web sono stati conseguiti ottimi risultati con 8,6 milioni di utenti unici medi mensili nel trimestre (quasi il triplo rispetto al primo trimestre 2019) e 654 mila utenti unici medi giornalieri (oltre il triplo rispetto al 2019) sui siti La7 (<u>La7.it</u>, <u>TGla7.it</u>, <u>Sedanoallegro.it</u>) e le app La7 e TGla7 e 57,1 milioni di visualizzazioni medie mensili (+226% rispetto al 2019), alle quali si aggiungono 41,6 milioni di visualizzazioni medie mensili generate dai canali La7 sulla



piattaforma YouTube (+78% rispetto al 2019). Nel primo trimestre 2020 le stream views medie mensili sui siti La7 sono state 27,5 milioni (+377% rispetto al 2019). In particolare, nel mese di marzo l'audience digitale di La7 ha segnato risultati importanti con 13,6 milioni di utenti unici medi mensili (oltre il quadruplo rispetto allo stesso mese del 2019), 81 milioni di visualizzazioni di pagina (+358% rispetto al 2019) e 36,5 milioni di stream views in un solo mese (+449% rispetto al 2019).

I principali **dati economici consolidati** del primo trimestre 2020 possono essere confrontati come segue con i valori del 2019:

(Valori in milioni di Euro)	31/03/2020	31/03/2019
Ricavi operativi lordi	236,7	280,1
Sconti di agenzia	(13,0)	(16,0)
Ricavi operativi netti	223,6	264,1
Variazione delle rimanenze	0,5	0,7
Altri ricavi e proventi	4,4	7,4
Totale ricavi	228,5	272,1
Costi della produzione	(139,4)	(161,5)
Costo del personale	(81,8)	(83,5)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con		
il metodo del patrimonio netto	(0,5)	0,1
Proventi e oneri non ricorrenti	(4,7)	(0,7)
Margine operativo lordo	2,1	26,6
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(18,7)	(17,6)
Risultato operativo	(16,6)	9,0
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	6,2	-
Gestione finanziaria	(3,3)	(4,1)
Risultato prima delle imposte	(13,7)	4,9
Imposte sul reddito	4,3	(0,2)
Quota di terzi	2,5	(1,9)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	(7,0)	2,7
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	(7,0)	2,7

Nel primo trimestre 2020, i <u>ricavi lordi consolidati</u> sono stati pari a circa Euro 241,1 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 236,7 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 4,4 milioni) rispetto ad Euro 287,5 milioni nel 2019 (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 280,1 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 7,4 milioni), in flessione principalmente per gli effetti dell'emergenza sanitaria, in particolare per il calo della raccolta pubblicitaria e delle





diffusioni dei quotidiani sportivi e per il differimento alla seconda parte dell'anno di alcuni eventi, sportivi (Euro -5,8 milioni) e non, che erano in programma nel mese di marzo.

Il <u>margine operativo lordo</u> (EBITDA) e il <u>risultato operativo</u> (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 2,1 milioni e negativi Euro 16,6 milioni rispetto a rispettivamente Euro 26,6 milioni ed Euro 9 milioni nel primo trimestre 2019. Escludendo nel confronto gli oneri non ricorrenti (Euro - 4 milioni l'effetto complessivo in quanto pari a Euro -4,7 milioni nei primi tre mesi 2020 ed Euro -0,7 milioni nel pari periodo 2019), il margine operativo lordo si attesterebbe a Euro 6,8 milioni, con una variazione sostanzialmente riconducibile ai sopra descritti effetti sui ricavi determinati dall'attuale situazione di emergenza sanitaria. Gli oneri non ricorrenti si riferisco allo stanziamento di fondi relativi ad interventi sul personale attraverso i prepensionamenti della società controllata RCS.

Come già commentato per contrastare gli impatti dell'emergenza sanitaria sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, il Gruppo a partire da marzo sta implementando una serie di azioni.

Nel primo trimestre 2020 il risultato operativo (EBIT) del settore RCS è stato impattato negativamente, nel bilancio consolidato, da maggiori ammortamenti delle "attività immateriali" per Euro 0,5 milioni (Euro 0,5 milioni nel 2019) per effetto delle valutazioni effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in RCS, in particolare per l'allocazione di valori ad attività immateriali (non precedentemente iscritte), principalmente riconducibile a marchi e testate periodiche italiane a vita utile definita.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:



Milioni di Euro	31/03/2020	31/03/2019
Risultato netto dell'esercizio	(9,5)	4,7
Componenti del conto economico complessivo riclassificabili		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	0,0	0,0
Utili (perdite) su coperture flussi di cassa	(0,1)	(0,3)
Riclassificazione di utili (perdite) su coperture flussi di cassa	0,1	0,1
Effetto fiscale	-	-
Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili		
Utili (perd.) der. dalla val. a fair value di strum. rapp. di capitale	(0,1)	-
Totale conto economico complessivo del periodo	(9,6)	4,6
- Di pertinenza del Gruppo	(7,0)	2,6
- Di pertinenza di terzi	(2,6)	2,0
	(9,6)	4,6

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2020 a livello dei singoli **principali settori** (editoria periodici Cairo Editore, concessionarie, editoria televisiva La7, operatore di rete Cairo Network, Il Trovatore e RCS), comparandoli con i risultati del 2019:

2020	Editoria periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva	Operatore di rete	Trovatore	RCS	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)	Cairo Editore		La7	Cairo Network				
Ricavi operativi lordi	22,1	38,9	24,7	3,0	0,2	178,9	(31,0)	236,7
Sconti di agenzia	-	(5,7)	-	-	-	(7,6)	0,2	(13,0)
Ricavi operativi netti	22,1	33,2	24,7	3,0	0,2	171,3	(30,8)	223,6
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	-	-	0,5	-	0,5
Altri ricavi e proventi	0,6	0,2	1,2	0,0	-	2,8	(0,4)	4,4
Totale ricavi	22,6	33,4	25,9	3,0	0,2	174,6	(31,1)	228,5
Costi della produzione	(17,5)	(30,9)	(18,2)	(2,3)	(0,2)	(101,5)	31,1	(139,4)
Costo del personale	(4,3)	(2,3)	(9,3)	(0,0)	(0,0)	(65,8)	-	(81,8)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	(0,5)	-	(0,5)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	-	-	(4,7)		(4,7)
Margine operativo lordo	0,9	0,2	(1,7)	0,7	(0,0)	2,0	0,0	2,1
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,5)	(0,2)	(3,1)	(0,8)	(0,0)	(14,2)	-	(18,7)
Risultato operativo	0,4	0,0	(4,7)	(0,1)	(0,0)	(12,2)	0,0	(16,6)
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	-	-	6,2	-	6,2
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,1)	0,1	(0,1)	(0,0)	(3,2)	-	(3,3)
Risultato prima delle imposte	0,4	(0,1)	(4,6)	(0,2)	(0,0)	(9,2)	0,0	(13,7)
Imposte sul reddito	(0,0)	(0,0)	1,1	0,0	(0,0)	3,1	-	4,3
Quota di terzi	-	-	-	-	0,0	2,5		2,5
Risultato netto delle attività in continuità	0,4	(0,1)	(3,5)	(0,1)	(0,0)	(3,6)	0,0	(7,0)
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	(0,0)	(0,0)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	0,4	(0,1)	(3,5)	(0,1)	(0,0)	(3,6)	(0,0)	(7,0)



2019	Editoria periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva	Operatore di rete	Trovatore	RCS	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)	Cairo Editore		La7	Cairo Network				
Ricavi operativi lordi	23,1	44,2	26,7	3,0	0,2	216,2	(33,4)	280,1
Sconti di agenzia	-	(6,2)	-	-	-	(10,1)	0,2	(16,0)
Ricavi operativi netti	23,1	38,0	26,7	3,0	0,2	206,2	(33,2)	264,1
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	0,7	-	0,7
Altri ricavi e proventi	0,8	0,0	1,4	-	-	5,4	(0,3)	7,4
Totale ricavi	23,9	38,1	28,2	3,0	0,2	212,3	(33,5)	272,1
Costi della produzione	(18,4)	(35,0)	(17,7)	(2,3)	(0,2)	(121,5)	33,5	(161,5)
Costo del personale	(4,6)	(2,2)	(9,5)	-	-	(67,1)	-	(83,5)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	<del>-</del>	-	0,1	-	0,1
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	-	-	(0,7)		(0,7)
Margine operativo lordo	0,9	0,9	1,0	0,7	0,0	23,1	-	26,6
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,4)	(0,0)	(2,8)	(0,8)	-	(13,7)	-	(17,6)
Risultato operativo	0,5	0,9	(1,8)	(0,1)	0,0	9,4	-	9,0
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria		(0,1)	-	(0,1)	-	(3,9)	-	(4,1)
Risultato prima delle imposte	0,5	0,8	(1,8)	(0,2)	0,0	5,5	-	4,9
Imposte sul reddito	-	(0,2)	0,9	-	-	(0,9)	-	(0,2)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	(1,9)		(1,9)
Risultato netto delle attività in continuità	0,5	0,6	(0,9)	(0,2)	0,0	2,7	=	2,7
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	0,5	0,6	(0,9)	(0,2)	0,0	2,7	-	2,7

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 31 marzo 2020 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:

(Valori in milioni di Euro)	31/03/2020	31/12/2019
Dati patrimoniali		
Attività materiali	78,7	81,0
Diritti d'uso su beni in leasing	182,0	188,8
Attività immateriali	983,7	988,8
Attività finanziarie	56,7	57,4
Imposte anticipate	102,0	97,2
Circolante netto	(78,3)	(50,2)
Totale mezzi impiegati	1.324,8	1.363,0
Passività a lungo termine e fondi	112,3	108,9
Fondo imposte differite	165,2	164,7
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	108,9	134,6
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	197,6	204,5
Patrimonio netto del gruppo	446,1	453,3
Patrimonio netto di terzi	294,7	297,0
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.324,8	1.363,0

Nel corso del 2020, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 31 marzo 2020 Cairo Communication



possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

L'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2020 ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e respinto la proposta di distribuzione di dividendo formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società; l'utile netto dell'esercizio è pertanto stato portato interamente a nuovo. Come comunicato in data 21 aprile, il socio di maggioranza aveva già informato iil consiglio di amministrazione di Cairo Communication della sua decisione di esprimere voto contrario alla proposta di distribuzione del dividendo all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci del 6 maggio 2020, al fine di rafforzare la società nel contrasto agli effetti del perdurare dell'attuale emergenza sanitaria.

L' **indebitamento finanziario netto** consolidato al 31 marzo 2020, confrontato con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, è riepilogato nella seguente tabella di sintesi:

<b>Indebitamento finanziario netto</b> (milioni di Euro)	31/03/2020	31/12/2019	Variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	45,5	50,1	(4,6)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	26,1	13,9	12,2
Attività e (Passività) finanziarie correnti per strumenti derivati	(0,1)	(0,2)	0,0
Debiti finanziari a breve termine	(41,2)	(74,6)	33,4
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine	30,3	(10,7)	41,1
Debiti finanziari a medio lungo termine	(138,1)	(122,9)	(15,2)
Attività e (Passività) finanziarie non correnti per strumenti derivati	(1,0)	(1,0)	(0,0)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine	(139,1)	(123,9)	(15,3)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto)	(108,9)	(134,6)	25,7
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	(197,6)	(204,5)	7,0
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) complessivo	(306,5)	(339,2)	32,7

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2020 risulta pari a circa Euro 108,9 milioni (Euro 134,6 milioni al 31 dicembre 2019) ed è riferibile a RCS per Euro 108,1 milioni (Euro 131,8 milioni al 31 dicembre 2019). Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 25,7 milioni, è principalmente riconducibile ai flussi di cassa generati dalla gestione tipica (comprensivi della dinamica del circolante) e agli effetti positivi della cessione della



partecipazione in Last Lap (Euro 4 milioni) compensati dagli esborsi per la distribuzione dei dividendi, gli investimenti e per oneri non ricorrenti netti.

L'indebitamento finanziario netto complessivo, che comprende anche le passività finanziarie relative a contratti di locazione iscritti in bilancio ex IFRS 16 (principalmente locazioni di immobili) pari a Euro 197,6 milioni, ammonta a Euro 306,5 milioni (Euro 339,2 milioni al 31 dicembre 2019).

#### 4. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo trimestre 2020, suddivisa fra i principali settori di attività può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del primo trimestre 2019:

2020 (Valori in milioni di Euro)	Editoria periodici Cairo Ed.	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7	Operatore di rete Cairo Network	Trovatore	RCS	Infra e non allocate	Totale
Pubblicità su reti televisive	-	34,4	23,6	-	-	0,2	(23,9)	34,3
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	2,5	4,3	0,6	-	-	70,3	(3,5)	74,2
Altri ricavi per attività televisive	-	-	0,4	-	-	1,7	(0,2)	1,9
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	19,9	-	-	-	-	89,3	(0,1)	109,1
IVA assolta dall'editore	(0,3)	-	-	-	-	(0,9)	-	(1,2)
Ricavi diversi	-	0,2	0,1	3,0	0,2	18,3	(3,4)	18,3
Totale ricavi operativi lordi	22,1	38,9	24,7	3,0	0,2	178,9	(31,0)	236,7
Altri ricavi	0,6	0,2	1,2	0,0	-	2,8	(0,4)	4,4
Totale ricavi lordi	22,5	39,0	25,9	3,0	0,2	181,7	(31,4)	241,1

2019	Editoria periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva	Operatore di rete	Trovatore	RCS	Infra e non	Totale
(Valori in milioni di Euro)	Cairo Ed.		La7	Cairo Network			allocate	
Pubblicità su reti televisive	-	38,2	25,8	-	-	0,3	(26,5)	37,9
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	3,1	5,8	0,3	-	_	87,6	(3,4)	93,4
Altri ricavi per attività televisive	-	-	0,6	-	-	1,7	(0,2)	2,2
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	20,4	-	_	-	-	102,6	(0,1)	122,9
IVA assolta dall'editore	(0,3)	-	_	-	-	(1,1)	-	(1,4)
Ricavi diversi	-	0,2	-	3,0	0,2	25,2	(3,3)	25,2
Totale ricavi operativi lordi	23,1	44,2	26,7	3,0	0,2	216,2	(33,4)	280,1
Altri ricavi	0,8	0,0	1,4	0,0	-	5,4	(0,3)	7,4
Totale ricavi lordi	23,9	44,2	28,2	3,0	0,2	221,6	(33,7)	287,5

#### EDITORIA PERIODICI CAIRO EDITORE

Cairo Editore - Cairo Publishing

Cairo Editore opera nella editoria periodica con (i) i settimanali "Settimanale DIPIU", "DIPIU" TV" e gli allegati bisettimanali "Settimanale DIPIU" e DIPIU'TV Cucina" e





"Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Stellare", "Diva e Donna" e il quindicinale "Diva e Donna Cucina, "TV Mia", "Settimanale Nuovo", "F", "Settimanale Giallo" e "NuovoTV", "Nuovo e Nuovo TV Cucina", "Enigmistica Più" e "Enigmistica Mia", (ii) i mensili "For Men Magazine", "Natural Style", e (iii) attraverso la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori i mensili "Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato".

Nel primo trimestre 2020, Cairo Editore ha continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione e continuato a conseguire risultati economici positivi, sistanzialmente in linea con quelli del pari periodo 2019. Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente circa Euro 0,9 milioni e circa Euro 0,4 milioni (rispettivamente Euro 0,9 milioni ed Euro 0,5 milioni nel 2019).

I settimanali del Gruppo hanno conseguito elevati risultati diffusionali, con diffusioni medie settimanali ADS nel periodo gennaio - marzo 2020 di 359.013 copie per "Settimanale DIPIU", 184.162 copie per "DIPIU' TV", 65.171 copie per "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina", 132.160 copie per "Diva e Donna", 168.997 copie per "Settimanale Nuovo", 102.948 copie per "F", 79.582 copie per "TVMia", 62.658 copie per "Settimanale Giallo", 75.782 copie per "NuovoTV" per complessivi circa 1,2 milioni di copie settimanali medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali il venduto medio di "Enigmistica Più" e di "Enigmistica Mia", le copie settimanali medie vendute sono circa 1,4 milioni.

Nel 2020, la strategia di Cairo Editore continuerà ad essere incentrata sui seguenti elementi: (i) la centralità della qualità dei prodotti, (ii) il supporto dei livelli diffusionali delle proprie testate, e (iii) l'attenzione ai costi in generale ed a quelli di produzione in particolare, in una logica di miglioramento continuo delle condizioni e dei processi industriali, editoriali e di approvvigionamento.

#### CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, Cairo Communication anche nel primo trimestre 2020 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore, per Editoriale Genesis ("Prima Comunicazione" e "Uomini e Comunicazione"), RCS (per l'extra settore di Insieme Io e il mio Bambino, Style Piccoli), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d, per Turner Broadcasting (Cartoon



*Network* e *Boomerang*) e per La Presse (*Torino Channel*), su internet (*Cartoon Network.it, Open.online*) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Nel primo trimestre 2020, il <u>margine operativo lordo</u> (EBITDA) del settore concessionarie è stato pari a Euro 0,2 milioni e il <u>risultato operativo</u> (EBIT) sostanzialmente in pareggio (entrambi pari a Euro 0,9 milioni nel 2019).

Nel primo trimestre 2020, la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 34,3 milioni (Euro 37,7 milioni nel 2019), con una variazione rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente ricondicibile agli effetti, nel mese di marzo, dell'emergenza sanitaria.

La raccolta pubblicitaria sulle testate della Cairo Editore è stata pari a Euro 3,2 milioni (Euro 3,9 milioni nel 2019).

#### EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva nel 2013, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica.

Alla data di acquisizione, la situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto. A partire dal mese di maggio 2013 il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo e consolidando negli anni successivi i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati.

Nel primo trimestre 2020 il settore editoriale televisivo (La7) ha conseguito un <u>margine operativo</u> lordo (EBITDA) di circa negativi Euro 1,7 milioni (positivi Euro 1 milione nel 2019) ed un <u>risultato operativo</u> (EBIT) pari a negativi circa Euro 4,7 milioni (negativi Euro 1,8 milioni nel 2019).

Nel primo trimestre 2020 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,64% nel totale giorno e al 4,85% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-22,30), confermando il target di ascolti altamente qualitativo. In particolare, nel mese di marzo il canale La7 ha registrato un forte incremento degli ascolti attestandosi al 3,9% nel totale giorno (sesta rete nazionale) e al 5,6% in *prime time* (quinta rete nazionale) con rispettivamente una crescita del +6% e + 14% rispetto al



marzo 2019. Tali risultati di ascolto si sono confermati anche nel mese di aprile. Lo share di La7d è stato pari allo 0,45% nel totale giorno e 0,32% in *prime time*. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete hanno continuato ad essere tutti eccellenti: *Otto e Mezzo* con il 7% di share medio da lunedì a venerdì, il *TgLa7* edizione delle 20 con il 5,7% da lunedì a venerdì, *diMartedì* con il 5,8%, *Piazzapulita* con il 5,2%, *Propaganda Live* con il 5,2%, *Non è l'Arena* con il 6,2%, *Omnibus La7* con il 4,4%, *Coffee Break* con il 4,8%, *L'Aria che tira* con il 6,5%, *Tagadà* con il 4%, *Atlantide* con il 2,8%, *Eden un pianeta da salvare* con il 2,8%, le "*maratone*" di Enrico Mentana (11,6% di share la puntata *Speciale Elezioni* del 26/27 gennaio). Nel primo trimestre 2020, La7 ha continuato ad essere la sesta rete nazionale in prime time per ascolti nel mese di marzo è stata la sesta rete anche nel totale giorno. Considerando anche aprile, nel primo quadrimestre La7 si conferma la sesta rete sul totale giornata, mentre risulta la quinta rete in *prime time*. Anche nell'intera fascia del mattino (07.00-12.00) La7 ha conseguito ascolti importanti con uno share medio del 4,3%, posizionandosi

Sul fronte web sono stati conseguiti ottimi risultati con 8,6 milioni di utenti unici medi mensili nel trimestre (quasi il triplo rispetto al primo trimestre 2019) e 654 mila utenti unici medi giornalieri (oltre il triplo rispetto al 2019) sui siti La7 (<u>La7.it</u>, <u>TGla7.it</u>, <u>Sedanoallegro.it</u>) e le app La7 e TGla7 e 57,1 milioni di visualizzazioni medie mensili (+226% rispetto al 2019), alle quali si aggiungono 41,6 milioni di visualizzazioni medie mensili generate dai canali La7 sulla piattaforma YouTube (+78% rispetto al 2019). Nel primo trimestre 2020 le stream views medie mensili sui siti La7 sono state 27,5 milioni (+377% rispetto al 2019). In particolare, nel mese di marzo l'audience digitale di La7 ha segnato risultati importanti con 13,6 milioni di utenti unici medi mensili (oltre il quadruplo rispetto allo stesso mese del 2019), 81 milioni di visualizzazioni di pagina (+358% rispetto al 2019) e 36,5 milioni di stream views in un solo mese (+449% rispetto al 2019).

nell'anno al quarto posto tra le reti generaliste.

Per La7 nel 2020 sono previste iniziative di sviluppo dei ricavi incentrate su (i) il rafforzamento della presenza sul digitale, (ii) l'ideazione di nuovi programmi e (iii) lo sviluppo delle potenzialità di ascolto del canale La7d.

#### RCS

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria quotidiana nel corso del 2016, con l'acquisizione del controllo di RCS.

RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva - in Italia e in Spagna - nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), nella





relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online, e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole.

In particolare, in Italia RCS edita i quotidiani il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, oltre a numerosi periodici settimanali e mensili, tra cui *Io Donna*, *Oggi*, *Amica*, *Living*, *Style Magazine*, *Sportweek*, *Sette*, *Dove* e *Abitare*.

In Spagna è attiva attraverso la controllata Unidad Editorial S.A. che pubblica i quotidiani *El Mundo, Marca* ed *Expansion*, oltre a numerosi periodici, tra cui *Telva, YoDona* e *Marca Motor*. RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, attraverso la controllata Digicast S.p.A. con i canali televisivi satellitari *Lei, Dove, Caccia e Pesca* ed edita anche le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*.

In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di *El Mundo* ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL Television* e *Discovery max*.

RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport ed RCS Sports & Events eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia:* il *Giro d'Italia*, l'*UAE Tour*, la *Milano City Marathon* e la *Color Run*) e si propone come *partner* per l'ideazione e l'organizzazione di eventi attraverso RCS Live.

Con *Solferino* - i libri del *Corriere della Sera* è attiva nell'editoria libraria e a partire da marzo 2019 opera *RCS Academy* la nuova Business School del gruppo.

RCS ha conseguito negli esercizi precedenti al 2016 risultati negativi ed ha intrapreso un processo di ristrutturazione operativa mirante a ripristinare la redditività. Nel 2016 ha conseguito un risultato netto di Euro 3,5 milioni<sup>3</sup> che ha segnato il ritorno per il Gruppo RCS a un risultato netto positivo (il primo dal 2010) e nel 2017, 2018 e 2019 un risultato netto di rispettivamente Euro 71,1 milioni, Euro 85,2 milioni ed Euro 68,5 milioni.

Nel primo trimestre 2020, in un contesto caratterizzato dall'incertezza conseguente l'emergenza sanitaria, con i principali mercati di riferimento in calo, RCS ha conseguito - nel bilancio consolidato di Cairo Communication - un margine operativo lordo (EBITDA) di circa Euro 2 milioni<sup>4</sup> ed un margine operativo (EBIT) di negativi Euro 12,2 milioni (rispettivamente Euro 23,1 milioni ed Euro 9,4 milioni nel 2019). Escludendo gli oneri e proventi non ricorrenti (Euro -4 milioni l'effetto complessivo in quanto pari a Euro -4,7 nei primi tre mesi 2020 ed Euro -0,7 nel

 $<sup>^3</sup>$  Relazione finanziaria annuale 2016 di RCS

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo trimestre 2020 a complessivi Euro 1,7 milioni - l'EBITDA riportato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 di RCS, approvato in data 11 maggio 2020 è pari a Euro 0,3 milioni.





pari periodo 2019), il margine operativo lordo si attesterebbe a Euro 6,7 milioni, con una variazione sostanzialmente riconducibile agli effetti determinati dall'emergenza sanitaria coronavirus e principalmente un calo della raccolta pubblicitaria e delle diffusioni dei quotidiani sportivi e per il differimento alla seconda parte dell'anno di alcuni eventi, sportivi e non, che erano in programma nel mese di marzo. Gli oneri non ricorrenti si riferisco allo stanziamento di fondi relativi ad interventi sul personale attraverso i prepensionamenti.

Come prima misura di reazione, il Gruppo si è organizzato per poter proseguire in sicurezza le sue attività e minimizzarne gli impatti in termini di salute e sicurezza sul lavoro, attivando lo *smart working* e promuovendo il più possibile il lavoro agile a distanza. Ha quindi progressivamente rivisto l'organizzazione del lavoro in considerazione anche dei volumi di attività e degli impatti sui prodotti editoriali, quotidiani e periodici, derivanti dal blocco delle attività sportive, sociali e ricreative che ne costituiscono parte del notiziario. In tale contesto sono stati implementati, e sono in via di implementazione, interventi su tutte le voci di costo, quali ad esempio quelli volti al contenimento dei costi del borderò e delle collaborazioni in particolare per i supplementi, gli speciali e le edizioni locali

Sono poi stati aperti diversi tavoli negoziali per perseguire l'opportunità di adeguare la struttura dei costi agli attuali volumi di attività. In tale contesto sono già stati conclusi alcuni accordi sindacali per lo smaltimento delle ferie arretrate, la messa in cassa integrazione parziale - nel trimestre maggio-luglio - del personale impiegatizio, la cassa integrazione del personale dell'area organizzazione eventi sportivi. Direttori e dirigenti hanno dato su base volontaria la loro disponibilità ad una riduzione di parte dello stipendio, per i mesi da maggio a dicembre 2020, quale loro partecipazione alla manovra complessiva di contenimento dei costi aziendali.

Nei primi giorni di aprile, in Italia sono stati firmati gli accordi sindacali per i piani di prepensionamento relativi a 38 giornalisti del *Corriere della Sera* (su una popolazione di 353) e 175 impiegati di RCS MediaGroup Italia (su una popolazione di 840). I piani di prepensionamento si inseriscono nel contesto della riorganizzazione in corso, anche dei processi editoriali, proiettata allo sviluppo del digitale ed è funzionale anche al conseguimento di una maggiore flessibilità così come all'ingresso di nuove competenze.

Anche in Unidad Editorial, sono stati aperti diversi tavoli sindacali volti a negoziare un piano temporaneo per adeguare e flessibilizzare la forza lavoro al mutato scenario di mercato caratterizzato da una riduzione della domanda (principalmente pubblicità e diffusione, nonché eventi e determinati contenuti editoriali). Lo strumento a cui si sta facendo ricorso, ha una durata limitata, prevista di 4 mesi, e prevede l'accesso per i dipendenti agli ammortizzatori sociali. Sono già state completate le attività di alcuni tavoli riferibili ad una popolazione totale di circa 1.000





dipendenti su circa 1.200. Gli interventi riguardano sia sospensioni temporanee del contratto di lavoro, sia riduzioni di orario. Per il personale direttivo sono previste riduzioni su base volontaria della retribuzione senza ricaduta sull'orario di lavoro e senza accesso agli ammortizzatori sociali. Nel primo trimestre 2020 i ricavi operativi netti consolidati di RCS si attestano a circa Euro 171,3 milioni e presentano nel loro complesso un decremento di Euro 34,9 milioni rispetto al 2019, che è sostanialmente riconducibile agli affetti della emergenza sanitaria. I ricavi digitali complessivi di RCS (Italia e Spagna), che ammontano a circa Euro 34,1 milioni, hanno raggiunto un'incidenza del 19,9,% sui ricavi complessivi. La raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi on-line ha raggiunto nel primo trimestre 2020 Euro 24,7 milioni, con un'incidenza del 39,3% sul totale ricavi pubblicitari. In particolare in Spagna la raccolta pubblicitaria complessiva sui mezzi *on-line* ha raggiunto un peso pari al 52% circa del totale dei ricavi pubblicitari netti dell'area.

A livello diffusionale si confermano le leadership nei rispettivi segmenti di riferimento dei quotidiani *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *Marca* ed *Expansión*. *El Mundo* conferma la seconda posizione tra i generalisti spagnoli per vendite in edicola.

In Italia, nel primo trimestre 2020 le copie medie giornaliere diffuse di *Corriere della Sera* si attestano a 269 mila, includendo le copie digitali, e quelle de *La Gazzetta dello Sport* a 122 mila copie, incluse le copie digitali (Fonte: ADS gennaio - marzo 2020). La diffusione edicola di *La Gazzetta dello Sport* ha risentito, a partire da marzo, del contesto indotto dalla sospensione dell'attività sportiva a livello mondiale e dalla chiusura dei bar e locali pubblici, che rappresentano una parte importante della diffusione.Il *Corriere della Sera* ha per contro contenuto la riduzione delle diffusioni in edicola a -4,3% rispetto al primo trimestre 2019 (Fonte: Interna).

In questo periodo di emergenza il *Corriere della Sera*, per la sua riconosciuta autorevolezza ed il forte posizionamento editoriale, è riuscito infatti a confermare le diffusioni in edicola previste e soprattutto ad accelerare la crescita dello sviluppo digitale, che ha visto più che raddoppiato il numero di abbonamenti di *corriere.it*. A fine marzo la *customer base* digitale totale attiva per il *Corriere della Sera* (*digital edition*, *membership* e *m-site*) è risultata pari a 302 mila abbonamenti in crescita del 120% rispetto al pari periodo del 2019 e maggiore di circa 130 mila abbonamenti rispetto a fine dicembre 2019.

I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS, con *corriere.it* e *gazzetta.it* che si attestano a marzo 2020 rispettivamente a 35,4 milioni e a 16,5 milioni di utenti unici medi mese (Fonte: Audiweb 2.0). In particolare corriere.it ha registrato nel mese di marzo 7,4 milioni di utenti unici medi giorno rispetto ai 2,4 milioni di marzo 2019. La diffusione media giornaliera delle copie delle testate *El Mundo* ed *Expansion* 





(comprensiva delle copie digitali) nel primo trimestre 2020 si attesta rispettivamente a 86 mila e a 30 mila copie, quelle del quotidiano sportivo *Marca* a circa 90 mila copie comprese le copie digitali (Fonte OJD).

I dati pubblicati da EGM (Estudio General de Medios: ultimo aggiornamento aprile 2020) confermano la leadership nel settore dei quotidiani di Unidad Editorial, che attraverso i suoi brand raggiunge quotidianamente 2,4 milioni circa di lettori, distanziando di circa 200 mila lettori i principali concorrenti.

Anche per la Spagna i principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di Unidad Editorial, con *elmundo.es*, *marca.com* e *expansión.com* che si attestano nel mese di marzo 2020 rispettivamente a 27,4 milioni, 18,3 milioni e 9,5 milioni di utenti unici medi mese (Fonte: Comscore IP Spagna che considera il solo traffico proveniente dalla Spagna).

Al 31 marzo 2020 l'indebitamento finanziario netto di RCS è pari a Euro 108,1 milioni, in miglioramento di circa Euro 23,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, grazie principalmente ai flussi di cassa positivi per Euro 24,1 milioni della gestione tipica e agli effetti positivi della cessione della partecipazione in Last Lap (Euro 4 milioni), in parte compensati dagli esborsi per investimenti e oneri non ricorrenti netti (Fonte: management reporting).

L'indebitamento finanziario netto complessivo di RCS, comprensivo anche delle passività finanziarie relative a contratti di locazione iscritti in bilancio ex IFRS 16 pari a Euro 169,5 milioni (principalmente locazioni di immobili), è pari a Euro 277,6 milioni (Euro 307,1 milioni al 31 dicembre 2019).

Le attività di RCS hanno continuato ad essere focalizzate anche sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, lo sviluppo dei brand esistenti ed il lancio di nuovi progetti, con una costante attenzione al contenimento dei costi.

In particolare, in Italia

- il 13 febbraio è nata l'App de "La Lettura", che rende disponibile il supplemento culturale del Corriere della Sera anche su smartphone e tablet: gli abbonati possono visualizzare il numero in anteprima il sabato mattina, accedere all'archivio con oltre quattrocento numeri usciti dal 13 novembre 2011, usufruire di un motore di ricerca per visual data, graphic novel, copertine e classifiche;
- il 29 febbraio è uscito in edicola un numero speciale di *Sportweek*, in occasione dei 20 anni dalla sua prima uscita. Il numero è stato distribuito in un'edizione da collezione, con 20 copertine diverse dedicate a 20 dei più grandi protagonisti dello sport del nuovo millennio;





- nel mese di marzo sono state pubblicate alcune opere editoriali collaterali dedicate al tema
  del Coronavirus, tra cui: 50 domande sul coronavirus Gli esperti rispondono edito da
  Solferino, Virus la grande sfida di Roberto Burioni e Nel contagio di Paolo Giordano;
- nel mese di marzo è stato lanciato il nuovo sito *CheAutoCompro.it*, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di qualità agli utenti che stanno valutando l'acquisto di una nuova automobile. Connettendosi, l'utente potrà confrontare vari modelli, fare la sua scelta e ricevere un preventivo personalizzato, recandosi poi in concessionaria per finalizzare l'acquisto;
- il 7 aprile, a un anno dal debutto di *economia.corriere.it* (sito dell'area economica di *Corriere della Sera*), è nato "*Professionisti*", un nuovo canale dedicato al mondo degli ordini professionali, delle casse previdenziali e delle partite Iva. "*Professionisti*" dà voce e visibilità alle novità in tema di risparmio, fisco, scadenze tributarie, welfare del mondo professionale, permettendo a tutti i professionisti e rappresentanti del mondo delle partite iva di avere informazioni e risposte qualificate sulle esigenze più concrete dei loro ambiti, con approfondimenti e analisi degli esperti.

#### In Spagna, nel corso del primo trimestre 2020

- il 21 febbraio 2020 è stato presentato *Marca Coches y motos*, nuovo portale dedicato al mondo dei motori in linea con la evoluzione che stanno conoscendo anche gli investimenti pubblicitari del settore dell'auto. Il portale è l'evoluzione della rivista mensile *MarcaMotor* ed include le informazioni più recenti sui nuovi prodotti delle varie marche di moto e auto, nonché un motore di ricerca che permette di selezionare i vari modelli e di confrontarli rendendo più facile la scelta di acquisto. Il portale è arricchito sia con contenuti multimediali (video di presentazioni e prove specifiche, quali gallerie fotografiche), sia con diversi contenuti editoriali tra cui interviste e consigli pratici per il traffico;
- il 15 marzo 2020 El Mundo ha lanciato una nuova offerta editoriale con l'uscita domenicale di un giornale completamente differente da quello degli altri giorni della settimana, caratterizzato da una prima pagina di grande formato broad sheet che dà l'idea dell'eccezionalità dell'edizione, composta da 96 pagine ricche di contenuti organizzati in una prima sezione, dedicata all'attualità e alle notizie di primo piano, ed in successive quattro diverse sezioni (denominate Cronica, Papel, Salud e DXT) focalizzate sugli approfondimenti e sui contenuti esclusivi, proposti con un disegno rinnovato e moderno. In particolare, la sezione Salud rappresenta una novità e risponde a un'esigenza crescente di informazione salutistica e sanitaria, soprattutto in questo periodo. A centro giornale viene distribuito anche il supplemento Actualidad Economica, pubblicazione di informazione specializzata su investimenti e business, così come proposto dai grandi periodici europei;



- il 16 marzo 2020 *Diario Medic*o e *Correo Farmaceutico* hanno rafforzato la loro presenza digitale fondendo i due portali in un'unica piattaforma digitale per professionisti del settore sanitario. Il nuovo sito pur mantenendo l'individualità delle due testate, condivide in un ambiente comune le specialità farmaceutiche e mediche. L'offerta cartacea è contestualmente passata da una frequenza settimanale ad una frequenza mensile (su nove mesi).
- il 18 marzo 2020 *Expansiòn* ha lanciato il proprio modello a pagamento digitale, come aveva fatto *El Mundo* alla fine del 2019 (modello *freemium*), pubblicando una gran parte dei contenuti esclusivi del giornale oltre ad analisi e contenuti (opinioni, approfondimenti, editoriali e firme di riferimento nazionale e internazionale) al prezzo di 14,99 euro al mese (dopo il primo mese a 1 euro).

Con riferimento al contenzioso relativo al complesso immobiliare di via Solferino descritto nella relazione finanziaria annuale 2019, non essendo intervenuti fatti nuovi nel periodo di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione, si rimanda a quanto indicato nella nota esplicativa 38 "Impegni, rischi ed altre informazioni" del bilancio consolidato nella relazione finanziaria annuale 2019.

#### OPERATORE DI RETE (CAIRO NETWORK)

La società del Gruppo Cairo Network nel 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, aggiudicandosi i diritti d'uso, per la durata di 20 anni, di un lotto di frequenze ("mux") ed ha quindi sottoscritto nel gennaio 2015 con EI Towers S.p.A. un accordo per la realizzazione e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) della rete di comunicazione elettronica per la diffusione *broadcast* di servizi *media* audiovisivi sulle risorse frequenziali assegnate. Il *mux* ha una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità.

A partire da gennaio 2017 il *mux* è utilizzato per la trasmissione dei canali di La7. La residua capacità potrà essere utilizzata per trasmettere nuovi canali che il Gruppo Cairo Communication intendesse lanciare nonché per fornire a terzi capacità trasmissiva.

La relazione finanziaria annuale 2019 contiene una descrizione dettagliata dell'attuale fase di evoluzione del quadro normativo e regolamentare inerente i diritti d'uso delle frequenze televisive, conseguente le previsioni delle Leggi di Bilancio 2018 e 2019, e della specifica e peculiare posizione di Cairo Network in relazione a tale contesto.



#### IL TROVATORE

Società collegate

Altre consociate

Altre parti correlate

Totale

Nel primo trimestre 2020 è continuata la attività de Il Trovatore che eroga principalmente servizi tecnologici per lo sviluppo e manutenzione delle piattaforme internet delle società del Gruppo.

#### 5. Rapporti con società controllanti e controllate

Sono state identificate come parti correlate:

- le entità controllanti dirette e indirette di Cairo Communication S.p.A., le loro controllate, le collegate e le consociate del Gruppo. La controllante ultima del Gruppo è U.T. Communications S.p.A.;
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari stretti.

Si forniscono nelle seguenti tabelle i dettagli dei rapporti con parti correlate suddivisi per linee di bilancio. Sono esclusi i rapporti infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

<b>Crediti e attività finanziarie</b> (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali		Altre attività finanziarie correnti
Società controllanti	-	0,9	-
Società collegate	13,4	-	24,5
Altre consociate	0,7	-	-
Altre parti correlate	0,4	-	
Totale	14,5	0,9	24,5
<b>Debiti e passività finanziarie</b> (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie non correnti
Società controllanti	-	-	-

8,8

0,5

9,3



Ricavi e costi (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari
Società controllanti	-	-	_
Società collegate	55,9	(22,3)	0,1
Altre consociate	0,1	(0,4)	-
Altre parti correlate	0,2	(0,1)	-
Totale	56,2	(22,8)	0,1

I rapporti verso le società collegate si riferiscono prevalentemente:

- alla società m-dis Distribuzione Media S.p.A., che opera in Italia quale distributore nel canale edicola per il Gruppo RCS, verso la quale le società del Gruppo hanno realizzato nel primo trimestre 2020 ricavi per Euro 55,9 milioni, proventi finanziari per Euro 0,1 milioni e sostenuto costi per Euro 17,2 milioni e detengono crediti commerciali per Euro 13,2 milioni, crediti finanziari correnti per Euro 22,9 milioni, debiti commerciali per Euro 2,2 milioni;
- alle società collegate appartenenti al Gruppo Bermont, verso la quale le società del Gruppo che operano in Spagna nella stampa di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali (Gruppo Unidad Editorial) hanno realizzato nel primo trimestre 2020 e sostenuto costi per Euro 4,9 milioni e detengono debiti commerciali per Euro 6,5 milioni.

I rapporti con società consociate riguardano principalmente:

- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità S.p.A. e Torino FC S.p.A. (società controllata da U.T. Communications) per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo trimestre sono state riconosciute al concedente quote editore per Euro 0,4 milioni a fronte di ricavi per Euro 0,5 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 19 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per l'erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 0,1 milioni.

I rapporti con "altre parti correlate" si riferiscono principalmente ai rapporti commerciali di RCS con i gruppi Della Valle e Pirelli verso i quali le società del Gruppo hanno realizzato ricavi per complessivi Euro 0,2 milioni. I crediti commerciali ammontano a Euro 0,4 milioni.



Le operazioni effettuate nel corso dell'anno con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le procedure adottate dal Gruppo per le operazioni con parti correlate, ai fini di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale, poste in essere dal Gruppo, sono descritte nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" del 2019.

# 6. Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

In data successiva alla chiusura del trimestre, l'Assemblea dei soci del 6 maggio 2020 ha nominato per un triennio, e quindi in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, sulla base delle due liste presentate dall'azionista U.T. Communications S.p.A. - titolare di una partecipazione rappresentativa del 43,71% del capitale sociale della società - e da un raggruppamento di azionisti formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori <sup>5</sup> - titolari complessivamente di una partecipazione rappresentativa del 4,58% del capitale sociale della Società,

- il Consiglio di Amministrazione della società, composto da:
  - o quattro amministratori esecutivi: Urbano Cairo, Presidente, Uberto Fornara, Marco Pompignoli e Stefania Bedogni,
  - o due amministratori non esecutivi: Roberto Cairo e Laura Maria Cairo,
  - o quattro amministratori indipendenti: Paola Mignani, Daniela Bartoli, Massimo Ferrari e Giuseppe Brambilla di Civesio;
- il Collegio Sindacale composto dai tre sindaci effettivi: Michele Paolillo, Presidente, Gloria Francesca Marino e Maria Pia Maspes e due supplenti: Emilio Fano e Domenico Fava.

Il Consiglio di Amministrazione di Cairo Communication, riunitosi in data 6 maggio 2020 ha, tra l'altro:

-	attrı	buito

Ξ

<sup>(5)</sup>Trattasi di: Amundi Asset Management SGR S.p.A gestore dei fondi: Amundi Dividendo Italia, Amundi Risparmio Italia, Amundi Sviluppo Italia; Anima SGR S.p.A. gestore dei fondi: Arca Economia Reale Equity Italia, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi: Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni; Fideuram Asset Management Ireland gestore del fondo: Fonditalia Equity Italy; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore del fondo Piano Azioni Italia; Generali Investments Luxembourg S.A. gestore dei fondi: GSmart PIR Evoluzione Italia, GSmart PIR Valore Italia; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia; Mediolanum International Funds Limited – Challenge Funds – Challenge Italian Equity.





- o al Presidente Urbano Cairo, le principali deleghe esecutive e gestionali (con esclusione di specifiche attribuzioni che il Consiglio si è riservato, oltre a quelle non delegabili a norma di legge);
- o all'Amministratore Delegato Uberto Fornara, i poteri di gestione e sviluppo della raccolta pubblicitaria, nonché del personale e della rete di vendita operante nella raccolta pubblicitaria, confermando la responsabilità di direzione e coordinamento delle strutture di Cairo Pubblicità e RCS MediaGroup che agiscono quali concessionarie pubblicitarie;
- o a Marco Pompignoli, l'incarico di sovrintendere e supervisionare le funzioni di amministrazione, finanza e controllo di gestione;
- confermato nelle funzioni di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi l'amministratore esecutivo Marco Pompignoli.
- approvato le linee guida per il compimento delle operazioni di significativo rilievo;
- nominato:
  - i componenti del "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità", che risulta composto dai consiglieri indipendenti Massimo Ferrari (Presidente), Daniela Bartoli e Paola Mignani,
  - o i componenti del "Comitato per le Remunerazioni e le Nomine", che risulta composto dai consiglieri indipendenti Paola Mignani (Presidente), Daniela Bartoli e Giuseppe Brambilla di Civesio.
- deliberato di attribuire i compiti del Comitato Parti Correlate al Comitato Controllo, Rischi
  e Sostenibilità, salvo per le questioni inerenti la remunerazione per le quali le competenze
  sono state attribuite al Comitato Remunerazione e Nomine.

Nel primo trimestre 2020, in un contesto caratterizzato dall'incertezza conseguente l'emergenza sanitaria, con i principali mercati di riferimento in calo, in particolare quello pubblicitario in Italia e Spagna:

- Il gruppo Cairo Communication, con un dato aggregato di oltre 36,5 milioni di utenti unici (al netto delle duplicazioni) nel mese a marzo 2020 (*Fonte: Audiweb Media View*) sulle properties digitali di RCS e La7, si posiziona quale terzo media player digitale in Italia, preceduto solo dalle grandi piattaforme OTT *Google* e *Facebook*. Un risultato importante che riflette la buona progressione di tutte le properties digitali beneficiando, in particolare, del costante incremento di audience di *Corriere della Sera e La7*;





- RCS ha continuato a generare flussi di cassa positivi con l'indebitamento finanziario che si riduce di Euro 22,3 milioni rispetto a fine 2019 ed ha un conseguito un margine operativo lordo positivo di Euro 2 milioni<sup>6</sup>, impattato da oneri non ricorrenti per 4,7 milioni. Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, il *Corriere della Sera* grazie alla sua autorevolezza ha confermato le previsioni di vendita in edicola e soprattutto ha accelerato la crescita del digitale: a fine marzo la sua *customer base* digitale totale attiva (*digital edition, membership* e *m-site*) risulta pari a 302 mila abbonamenti, in crescita di circa 130 mila abbonamenti rispetto a fine dicembre 2019. Nel mese di marzo 2020, *corriere.it* ha registrato 7,4 milioni di utenti unici medi giorno rispetto ai 2,4 milioni di marzo 2019 e 35,4 milioni di utenti unici mensili rispetto ai 21,2 milioni del marzo 2019;
- il settore editoriale televisivo La7 ha confermato gli elevati livelli di ascolto del canale La7 (3,64% sul totale giorno e 4,85% in *prime time*), in forte crescita nel mese di marzo, posizionandosi nel primo trimestre 2020 sesta rete nazionale per ascolti medi in *prime time* e nel mese di marzo sesta rete anche nel totale giorno. Considerando anche gli ascolti di aprile, nel primo quadrimestre La7 si conferma la sesta rete sul totale giornata, mentre risulta la quinta rete in *prime time*. Nel primo trimestre 2020, la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 34,3 milioni (Euro 37,7 milioni nel 2019), con una variazione rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente ricondicibile agli effetti, nel mese di marzo, dell'emergenza sanitaria. Nel mese di marzo anche l'audience digitale di La7 ha segnato una forte crescita con 13,6 milioni di utenti unici medi mensili, più che quadruplicati rispetto allo stesso mese del 2019;
- il settore editoriale periodici Cairo Editore ha realizzato nel trimestre risultati sostanzialmente in linea con quelli del periodo analogo del 2019, confermato elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei propri costi.

I risultati del primo trimestre 2020 del Gruppo sono stati impattati dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati, per effetto principalmente di un calo della raccolta pubblicitaria e

resoconto intermedio di gestione di RCS al 31 marzo 2020 di RCS, approvato in data 11 maggio 2020 è pari a Euro 0,3 milioni.

\_

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel precedente paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo trimestre 2020 a complessivi Euro 1,7 milioni - l'EBITDA riportato nel



delle diffusioni dei quotidiani sportivi e per il differimento alla seconda parte dell'anno di alcuni eventi, sportivi e non, che erano in programma nel mese di marzo.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria, oltre al grave impatto sociale, sta continuando ad avere ripercussioni sull'organizzazione e i tempi del lavoro, sull'attività del Gruppo e sull'andamento dell'economia, determinando un contesto di generale forte incertezza.

Anche in aprile e nei primi giorni di maggio la raccolta pubblicitaria sta segnando un rallentamento sia in Italia sia Spagna, in particolare per la carta stampata.

Nell'ambito dell'attività relativa alla organizzazione di eventi sportivi, la *Milano Marathon* e il *Giro d'Italia*, originariamente in programma nel secondo trimestre dell'anno, sono stati rinviati. La società controllata RCS Sport si è adoperata per ricollocare tali gare, assieme alle "classiche" non disputate nel mese di marzo, all'interno del calendario ciclistico internazionale 2020, a partire dal mese di agosto.

Le diffusioni dei quotidiani sportivi *La Gazzetta dello Sport* e *Marca* stanno risentendo della sospensione dello sport "giocato".

In questo contesto il Gruppo sta continuando a mantenere "accesa" tutta la sua offerta informativa venendo incontro al crescente bisogno del pubblico di essere informato, garantendo un servizio puntuale ai propri spettatori e lettori e a tutte le edicole italiane. I programmi di *La7*, le edizioni quotidiane del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*, in Italia e di *El Mundo* e *Marca* in Spagna, i periodici e le piattaforme web e social del nostro Gruppo, stanno svolgendo un ruolo centrale nell'informazione e nel racconto di questo difficile momento, mettendo al centro la propria vocazione di servizio pubblico, imparziale e puntuale e affermandosi come attori autorevoli dell'informazione quotidiana televisiva, cartacea e *on-line*, con numeri di ascolti televisivi e traffico digitali in crescita significativa, in particolare per *corriere.it* e le properties digitali di La7 che nel mese di marzo 2020 hanno registrato rispettivamente 35,4 milioni di utenti unici medi mensili, rispetto ai 21,1 milioni di marzo 2019, e 13,6 milioni di utenti unici medi mensili, più che quadruplicati rispetto allo stesso mese del 2019 (fonte Audiweb 2.0). Anche la *customer base* digitale totale attiva per il *Corriere della Sera*, che ha raggiunto oltre 300 mila abbonamenti, è più che raddoppiata rispetto a marzo 2019.

Il Gruppo monitora quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e tempestivi.

Lo sviluppo della situazione, nonché i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, non sono al momento ancora prevedibili - in quanto dipendono, tra l'altro, dalla durata dell'emergenza sanitaria



così come dalle misure pubbliche, anche economiche, nel frattempo implementate e che saranno implementate - e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

In ogni caso, il Gruppo ritiene di disporre di leve gestionali adeguate per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria nel 2020 e confermare quindi le proprie prospettive di medio-lungo periodo.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Marco Pompignoli